



*Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa
Ufficio Unico Contratti e Risorse – Piazza del Monte di Pietà n. 33*

**APPALTO PER INTERVENTI DI ADEGUAMENTO
SCAFFALATURE E ATTIVITÀ COMPLEMENTARI
BIBLIOTECA CDS PRESSO PALAZZO SPADA.**

Condizioni generali



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa
Ufficio Unico Contratti e Risorse – Piazza del Monte di Pietà n. 33

1. PREMESSE

Il presente documento descrive e disciplina la procedura per l'affidamento adeguamento delle attuali scaffalature presenti presso i locali della biblioteca B5- B6 denominata "ex Cantiere", da destinare ai locali della biblioteca ordinaria denominati B7-B8-B9 e IB1-B3-B4, nonché il trasferimento del materiale librario della biblioteca ordinaria, costituito da circa 10.000 testi di varie dimensioni, attualmente presente presso i locali denominati "ex Cantiere" in planimetria locali B5e B6.

La stipula del Contratto, nonché la validità e l'efficacia del medesimo è subordinata all'assenza dei motivi di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023 ed a tal fine prima della stipula rilascerà apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione, fornito dall'amministrazione. Nel caso che in sede di controllo di detti requisiti generali, gli stessi dovessero risultare insussistenti, il contratto, stipulato, verrà risolto con ogni conseguenza di legge.

2. OGGETTO FORMA E IMPORTO DELL'APPALTO

L'affidamento ha per oggetto l'esecuzione di interventi finalizzati:

- all'adeguamento delle scaffalature, con tutte le modifiche che si renderanno necessarie per consegnare completi e funzionanti in ogni loro parte, realizzati e montati a perfetta regola d'arte, in conformità al progetto anche con l'eventuale aggiunte nelle finiture (zoccolature e cornici);
- alla fornitura di nuove parti di scaffalature, al fine di ottimizzare gli spazi;
- al trasferimento del materiale librario precedentemente imballato secondo l'ordine di catalogazione, e allocazione definitiva del materiale librario nelle scaffalature nell'ordine preventivamente comunicato dal Responsabile della Biblioteca CdS. Operazioni preliminari (vedi schema di sintesi in allegato);

Le prestazioni richieste dovranno essere eseguite interamente a spese della società, con mano d'opera, materiali, prodotti, attrezzature e macchinari a carico della stessa.

L'appalto è dato a **MISURA**.

3 SICUREZZA E DISPOSITIVI DPI

Il personale della Ditta nell'esecuzione delle operazioni sopradescritte è tenuto ad indossare guanti in lattice o in nitrile, tute monouso, mascherine per polveri FFP2 ed occhiali protettivi a mascherina, trasparenti ed anti-appannamento, ed attuare quanto previsto nel DUVRI dall'RSPP dell'Amministrazione. Nelle attività di movimentazione manuali dei carichi, ogni operatore deve prestare attenzione a non movimentare contenitori o altro materiale superiori a 25 kg.

4 SMALTIMENTO MATERIALI

La Società provvederà allo smaltimento di tutti i materiali di risulta.

5 MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE

Le attività previste in appalto dovranno essere svolte nei tempi indicati per la durata dell'appalto (v. Cronoprogramma) a cura e carico dell'affidatario solo per le fasi a loro specificamente affidate.

Le attività oggetto del presente appalto dovranno essere svolte nel rispetto del Piano operativo presentato in sede di offerta, stilato con riferimento al Cronoprogramma.

6 PIANO OPERATIVO

Il RUP: Dott.ssa P. Costanzo



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa
Ufficio Unico Contratti e Risorse – Piazza del Monte di Pietà n. 33

La società dovrà presentare un Piano operativo dal quale si evincano in modo completo e dettagliato le caratteristiche e le modalità di prestazione del servizio oggetto dell'appalto.

La società, inoltre, dovrà trasmettere una nota, almeno 2 giorni lavorativi prima dell'avvio delle attività, nella quale specifichi il numero e tipologia delle risorse professionali e delle attrezzature che si intendono impiegare, in linea con il cronoprogramma degli interventi allegato alle presenti condizioni generali.

La società, in caso di sostituzione temporanea o di avvicendamento del personale, è tenuta a rispettare i requisiti proposti in sede di offerta e a documentarli tempestivamente con la presentazione dei curricula del nuovo personale.

7 AUMENTO O DIMINUZIONE CONTRATTUALE

Qualora nel corso di esecuzione del contratto occorra un aumento o una diminuzione della prestazione originaria, l'appaltatore vi sarà tenuto, agli stessi patti e condizioni del contratto originario, sempre che l'aumento o la diminuzione sia contenuta entro il quinto dell'importo contrattuale.

8 VERIFICHE E CONTROLLI

Ai fini della corretta esecuzione del contratto l'Amministrazione si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che la società possa nulla eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la piena e corretta esecuzione delle attività oggetto del presente appalto.

Qualora, a seguito dei controlli dovessero risultare aspetti di non conformità alle condizioni generali/Contratto, la società dovrà provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate entro il termine indicato dal DEC.

In caso di ritardo rispetto al termine di cui sopra, l'Amministrazione stessa si riserva la facoltà di procedere all'applicazione delle penali indicate al successivo punto.

I controlli e le verifiche effettuate, pur con esito positivo, non libereranno l'Appaltatore dagli obblighi e responsabilità inerenti al Contratto.

9 PENALI

Qualora, a fronte dello svolgimento delle attività secondo le modalità dichiarate dalla società nel Piano operativo, si determinasse il superamento della durata massima prevista per l'esecuzione del servizio (n. 180 gg n.c.), per ogni settimana di ritardo dipendente da cause a loro imputabili, l'Amministrazione avrà la facoltà di applicare una penale pari allo 0,3% (zero virgola cinque per cento) del corrispettivo contrattuale complessivo, fino ad un massimo di 4 (quattro) settimane consecutive.

Tale penale non si applica per ritardi imputabili all'Amministrazione ovvero derivanti da cause di forza maggiore o caso fortuito.

L'Amministrazione potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui sopra con quanto dovuto alla società a qualsiasi titolo ovvero, in difetto, avvalersi della cauzione definitiva prodotta al momento della stipula del Contratto, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

In caso di escusione della cauzione definitiva prestata, la società deve provvedere alla sua completa reintegrazione entro e non oltre il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi e consecutivi dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Amministrazione.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui sopra non esonera in nessun caso l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa
Ufficio Unico Contratti e Risorse – Piazza del Monte di Pietà n. 33

L'Appaltatore prende atto che l'applicazione delle suddette penali non preclude il diritto dell'Amministrazione Appaltante a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti.

10 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto può essere immediatamente risolto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile mediante semplice comunicazione scritta, al verificarsi di una delle ipotesi di seguito elencate:

- inadempimenti gravi e ripetuti nel corso dell'esecuzione del contratto;
- in caso di sospensione ingiustificata del servizio;
- perdita di uno dei requisiti previsti per l'affidamento e, più in generale, dal d.lgs. n. 36/2023 accertamento in corso di esecuzione del contratto, del mancato possesso dei requisiti;
- nel caso di sopravvenuta perdita dei requisiti di partecipazione di cui al d.lgs. 36/2023 e di qualsiasi altra previsione normativa;
- allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto;
- inosservanza degli obblighi di tracciabilità di cui al successivo art. 19;
- accesso massivo non conforme a quanto previsto dal punto 1 del precedente art. 14;
- mancato rispetto delle clausole contenute nel patto di Integrità.

11 ASSICURAZIONI A CARICO DELLA SOCIETÀ E DEPOSITO CAUZIONALE

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi inerenti al contratto, la Società costituirà un deposito cauzionale pari al 10% dell'imponibile contrattuale, ai sensi dell'art. 117 del d.lgs n. 36/2023, per un periodo di dodici mesi dalla stipula del contratto.

L'importo della cauzione definitiva pari al 10% del valore dell'affidamento può essere ridotto ai sensi dell'art. 106, comma 8 d.lgs. n. 36/2023, ove vengano dimostrati i presupposti di riduzione ivi previsti. Su domanda della Società il suddetto deposito sarà svincolato al termine dell'esecuzione del contratto. Ai sensi dell'art. 117, comma 10, del d.lgs n. 36/2023, l'appaltatore è obbligato a costituire prima della stipula del contratto una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione Appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione degli interventi con i seguenti massimali:

- € 1.000.000,00 per i danni subiti dalla stazione appaltante (rischi di esecuzione per le attività riconducibili alla ditta affidataria per l'appalto in oggetto);
- € 500.000,00 per danni causati a terzi;

La copertura di tale polizza decorre dalla data di consegna del servizio e cessa alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione dello stesso.

12 FATTURAZIONE

La fatturazione avverrà all'esito di positiva verifica di conformità ovvero accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto. In particolare, alla scadenza di ogni mese di attività effettuate, il RUP dell'esecuzione procederà ad emettere il Certificato di regolare esecuzione/verifica di conformità, al raggiungimento di almeno € 20.000,00.

Il pagamento delle fatture emesse mensilmente per i compensi di cui sopra verrà effettuato entro 60 giorni dal ricevimento delle fatture medesime.

Le fatture ed i pagamenti come sopra dovranno tener conto della trattenuta dello 0,50% in attuazione dell'art. 11, comma 6 del d.lgs. n. 36/2023.

Il RUP: Dott.ssa P. Costanzo



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa
Ufficio Unico Contratti e Risorse – Piazza del Monte di Pietà n. 33

13 PATTO D'INTEGRITÀ'

Il mancato rispetto delle clausole contenute nel patto d'integrità costituisce causa di esclusione, ai sensi del piano per la prevenzione della corruzione della G.A. 2022-2024, adottato con decreto n. 102 del 19 aprile 2022 del Presidente del Consiglio di Stato.

14 OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ'

La società si impegna ad adempiere a tutti gli obblighi di tracciabilità di cui alla legge 13-08 2010, n. 136 e s.m.i. e, segnatamente, a quelli di cui all'articolo 3, da intendersi qui integralmente trascritti e riportati.

Si precisa che l'inosservanza degli obblighi di cui all'art. 3 comma 9 bis legge 136/2010 e s.m.i. costituisce causa di risoluzione del contratto, e comporta l'applicazione delle relative sanzioni previste dal precedente art. 7.

La società dovrà comunicare, tra l'altro, il numero di conto corrente dedicato, il nominativo, qualità e codice fiscale del soggetto delegato ad operare sul conto, ed indicare in fattura i CIG del presente atto.

15 OBBLIGO DI RISERVATEZZA

L'Operatore economico è obbligato a mantenere e a far mantenere riservati i dati e le informazioni (compreso foto e video), ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature informatiche, di cui dovesse avere conoscenza nell'esecuzione delle attività oggetto del presente appalto, a non divulgare in alcun modo e in qualsiasi forma e a non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo.

Le informazioni devono essere utilizzate unicamente per le attività oggetto dell'appalto, avendo cura di preservare la loro riservatezza con ogni mezzo ritenuto necessario per evitare la loro divulgazione a terzi.

L'Operatore economico si impegna, inoltre, a scadenza del contratto, a cancellare o distruggere qualsiasi eventuale informazione riguardante il servizio, registrata su computer o altro strumento posseduto o controllato.

Gli obblighi di riservatezza di cui ai precedenti punti permangono anche dopo l'ultimazione delle attività.

La violazione del presente articolo comporta la risoluzione immediata del contratto da parte dell'Amministrazione, fatta salva la facoltà di richiedere il risarcimento dei danni subiti.

L'Operatore economico è responsabile nei confronti dell'Amministrazione per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, dei prescritti obblighi di riservatezza.

16. SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE – FORO COMPETENTE

Le controversie che dovessero insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente contratto, saranno risolte dall'Autorità Giudiziaria Ordinaria di Roma.

17 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L'operatore economico dichiara di non aver stipulato contratti di lavoro o comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici in violazione del divieto di pantoufage di cui all'art.53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001.

L'operatore economico si impegna, a pena di esclusione dalla gara, a denunciare all'Amministrazione aggiudicatrice ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad esse pervenuta, nonché qualunque illecita interferenza nella procedura di aggiudicazione e/o nella fase di esecuzione della prestazione formulata da personale in servizio.



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa
Ufficio Unico Contratti e Risorse – Piazza del Monte di Pietà n. 33

Il mancato rispetto delle clausole contenute nel Patto di integrità della G.A. costituisce causa di esclusione dalla gara.

Ai sensi del Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'ambito della Giustizia amministrativa relativo al triennio 2022–2024 e dell'art. 54-bis del d.lgs. n. 165/2001, che disciplina la procedura del c.d. whistleblowing, è consentito ai pubblici dipendenti e ai lavoratori e collaboratori delle imprese fornitrice di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione pubblica, di segnalare condotte illecite di cui siano venuti a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro, prevedendo, in loro favore, misure di tutela idonee a tenerli indenni da eventuali azioni ritorsive, determinate dalla segnalazione. A tal fine è possibile effettuare una segnalazione di whistleblowing, mediante l'applicativo accessibile dal sito internet della Giustizia Amministrativa – Pagina: "Amministrazione Trasparente" > Sezione: "Altri contenuti – Corruzione" > Sottosezione: "Whistleblowing".

L'operatore economico si impegna, altresì, a far osservare a tutti i suoi dipendenti/collaboratori, pena la risoluzione/decadenza del contratto, le disposizioni previste dal Codice di comportamento per il personale degli uffici della Giustizia amministrativa adottato con D.P.C.S. n. 111 del 17 marzo 2021 e pubblicato sul sito internet istituzionale: giustizia-amministrativa.it, nella pagina "Amministrazione trasparente" > Sezione: "Disposizioni Generali" > Sottosezione: "Atti generali" > "Codice disciplinare e codice di condotta" ed a rilasciare all'Amministrazione la relativa dichiarazione di impegno.

18 INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR"), si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali raccolti presso l'interessato effettuato in fase di gara, nonché per la stipula e la gestione del contratto.

Finalità del trattamento:

- i dati forniti dai concorrenti vengono raccolti e trattati dalla Stazione appaltante, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla gara e, in particolare, ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, nonché ai fini dell'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;

- i dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dalla Giustizia Amministrativa – Consiglio di Stato – Segretariato generale – per la gestione della gara, ai fini della stipula del contratto d'appalto e per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto medesimo e per i relativi adempimenti di legge.

Tutti i dati acquisiti potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici, nel rispetto della normativa vigente, per le finalità istituzionali in relazione al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa, nonché per l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.

Base giuridica e natura del conferimento:

Il Concorrente è tenuto a fornire i dati alla Stazione appaltante, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto. Il Concorrente è consapevole che i dati forniti, in caso di aggiudicazione, saranno utilizzati per le finalità relative alla sottoscrizione ed all'esecuzione del contratto e per i relativi adempimenti di legge.

Il RUP: Dott.ssa P. Costanzo



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa
Ufficio Unico Contratti e Risorse – Piazza del Monte di Pietà n. 33

Natura dei dati trattati:

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati (cd. “giudiziari”) di cui all’art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla gara e dell’aggiudicazione. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle “categorie particolari di dati personali” (cd. “sensibili”), ai sensi, ai sensi dell’art. 9 Regolamento UE.

Modalità del trattamento dei dati:

Il trattamento dei dati potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici e adottando idonee ed adeguate misure di sicurezza volte a ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché di accesso non autorizzato, anche accidentale o illegale, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta, come prescritto dal Regolamento UE.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati:

I dati saranno trattati dal personale degli Uffici del Consiglio di Stato che cura il procedimento di gara e l’esecuzione del contratto e dal personale che svolge attività inerenti, nonché dagli uffici che si occupano di attività per fini di studio e statistici. Inoltre, i dati potranno essere comunicati:

a soggetti terzi, che prestino attività inerenti alla gestione del sistema informatico della Giustizia Amministrativa o di consulenza o assistenza in favore dell’amministrazione, ove ciò sia necessario per lo svolgimento di tali attività;

all’Avvocatura dello Stato in ordine al procedimento di gara ed all’esecuzione del contratto, anche per l’eventuale tutela in giudizio;

ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite, ove previste dalla normativa vigente;

al Ministero dell’Economia e delle Finanze, all’Agenzia per l’Italia Digitale o ad altra Pubblica Amministrazione, ove sia previsto dalla normativa vigente un obbligo di comunicazione dei medesimi;

ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;

all’Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla normativa vigente e dalle disposizioni della stessa Autorità.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L.190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2013; nonché art. 20 D. Lgs. n. 36/2023), il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite i siti internet www.giustizia-amministrativa.it, sezione “Amministrazione Trasparente”, anche in forma aggregata, per essere messi a disposizione di altre pubbliche amministrazioni, persone fisiche e giuridiche, anche come dati di tipo aperto.

Periodo di conservazione dei dati:

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell’esecuzione del contratto stipulato all’esito della presente procedura di gara, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili nei limiti della prescrizione ordinaria. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto della normativa vigente.

Processo decisionale automatizzato:

Non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

Diritti del concorrente/interessato:

Il RUP: Dott.ssa P. Costanzo



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa
Ufficio Unico Contratti e Risorse – Piazza del Monte di Pietà n. 33

Per “interessato” si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente alla stazione appaltante.

All’interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE. In particolare, l’interessato ha il diritto di: i) ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; ii) il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo; iii) il diritto di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento; iv) il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all’art. 20 del regolamento UE.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta all’istanza non perviene nei termini di legge e/o non è soddisfacente, l’interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all’autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito ricorso, reclamo o segnalazione.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati:

Titolare del trattamento, per la struttura amministrativa della Giustizia Amministrativa, è il Consiglio di Stato – Tribunali Amministrativi Regionali - Segretariato generale della Giustizia amministrativa, con sede in Roma – Palazzo Spada, Piazza Capo di Ferro, 13 (00186) che ha provveduto a nominare il proprio Responsabile della protezione, i cui dati di contatto sono i seguenti: PEC: rpd@ga-cert.it; E-MAIL: rpd@giustizia-amministrativa.it;

Consenso al trattamento dei dati personali:

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell’offerta e/o la sottoscrizione della Contratto, il legale rappresentante pro-tempore del Concorrente/aggiudicatario prende atto del trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano. Inoltre si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell’ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro dati personali, anche giudiziari, da parte della Stazione appaltante per le finalità sopra descritte.

19 - Piano di Sicurezza

L’Appaltatore o, nel caso di A.T.I. o Consorzio, l’Impresa Mandataria o designata quale capogruppo, prima della consegna dei lavori e, in caso di consegna ad urgenza entro 5 gg. dalla data fissata per la consegna medesima, dovrà presentare, qualora non presentate precedentemente, le eventuali osservazioni e/o integrazioni al Piano di Sicurezza e di coordinamento reso ai sensi dell’art. 100 del d.lgs. 81/2008 come modificato dal d.lgs. 106/2009, allegati al progetto, nonché il Piano Operativo di Sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell’organizzazione del cantiere e nell’esecuzione dei lavori, da considerare come piano complementare di dettaglio del PSC.

È altresì previsto che prima dell’inizio dei lavori, ovvero in corso d’opera, le Imprese esecutrici possano presentare al Coordinatore per l’esecuzione dei lavori proposte di modificazioni o integrazioni al piano di sicurezza e di coordinamento loro trasmesso al fine di adeguarne i contenuti alle tecnologie proprie dell’impresa, sia per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano stesso.

Il RUP: Dott.ssa P. Costanzo



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa
Ufficio Unico Contratti e Risorse – Piazza del Monte di Pietà n. 33

Il Piano della Sicurezza, così eventualmente integrato, dovrà essere rispettato in modo rigoroso. È compito e onere dell’Impresa appaltatrice ottemperare a tutte le disposizioni normative che la concernono e che riguardano le proprie maestranze, mezzi d’opera ed eventuali lavoratori autonomi cui essa ritenga di affidare, anche in parte, i lavori o prestazioni specialistiche in essi compresi.

Per la natura delle prestazioni dell’appalto, come da indicazioni dell’RSPP è necessario il DUVRI e la determinazione di costi relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso, ai sensi dell’art. 26 del d.lgs.81/2008.

20 SPESE DI BOLLO

Ai sensi dell’art. 18, comma 10 del d.lgs. n. 36/2023 e del relativo allegato I.4, la società non è tenuta al pagamento del bollo, in quanto il valore del contratto è inferiore a € 40.000,00.

Per eventuali informazioni in ordine all’affidamento del contratto si può contattare Il Responsabile Unico della presente fase della procedura, dott.ssa Pasqualina Costanzo cell. 3355294850 - Mail: p.costanzo@giustizia-amministrativa.it. e supporto al RUP ing. Giuseppe Antonio Cravana – tel. 3297452548 - Mail: ga.cravana@giustizia-amministrativa.it